

COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

Verbale di deliberazione n. **32** in data 29-12-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016-2018 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

Sessione – Seduta di Prima convocazione

L'anno duemilaquindici addì ventinove del mese di dicembre alle ore 18:40 nella sala delle adunanze della sede municipale per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome e nome del Consigliere	Presenti/Assenti
1.	Bonaldo Stefano	Presente
2.	Baldi Laura	Presente
3.	Zanon Luigi	Presente
4.	Perfetti Italo	Presente
5.	Bianco Paolo	Presente
6.	Guidolin Silvia	Presente
7.	Rigo Giuseppe	Presente
8.	Campagnolo Valter	Assente
9.	Cusinato Dario	Presente
10.	Tellatin Lamberto	Presente
11.	Culella Maria	Presente
12.	Bianchi Mario	Presente
13.	Scapin Livio	Presente

Partecipa alla seduta Bagliolid Stella Segretario Comunale.

Bonaldo Stefano nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Consiglieri Signori :

Baldi Laura

Cusinato Dario

Bianchi Mario

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenz

e ".

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal gennaio 2015

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

Visto inoltre il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (GU n. 254 in data 31/10/2015) con il quale è stato previsto un ulteriore differimento dal 31 ottobre 2015 al 31 dicembre 2015 del termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 20.10.2015, ad oggetto: "Adozione programma triennale dei lavori pubblici anni 2106/2018";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 22.12.2015 ad oggetto: "Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016/2018. Revisione dotazione organica e ricognizione eccedenze di personale;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 22.12.2015 ad oggetto: "Adozione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari";
- le Deliberazioni proprie n.ri 14 del 31.07.2015 e 27 del 28.11.2015 con le quali si è provveduto alla presentazione al Consiglio dello "stato di attuazione dei programmi";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 89 in data 22.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP 2016-2018;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1. di approvare, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il DUP 2016/2018, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 89 del 22.12.2015;
- 2. di pubblicare il DUP 2016/2018 sul sito internet del Comune Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
- 3. di dare atto dell'avvenuta presentazione al Consiglio Comunale dello stato di attuazione dei programmi.

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.



F.to Briotto Daniele

PARERE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Data 22-12-2015



IL RESPONSABILE

F.to Briotto Daniele

Il Sindaco presenta la suestesa proposta di deliberazione e apre la discussione.

L'Assessore Zanon integra la presentazione del Sindaco, affermando che la programmazione è condizionata dalle effettive risorse. Conclude il proprio intervento comunicando che la previsione è stata fatta sulla base dei dati storici.

Interviene il Consigliere Scapin, sostenendo che anche le leggi dello Stato non aiutano, perché arrivano all'ultimo minuto. Lamenta che non era riuscito a scaricare il DUP dal sito e solo questa mattina ne ha preso visione.

Terminata la discussione il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 4 (minoranza), legalmente espressi da n. 12 consiglieri presenti e n. 8 votanti.

Il Sindaco pone, infine, in votazione l'immediata eseguibilità della suestesa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, che viene approvata con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 4 (minoranza), legalmente espressi da n. 12 consiglieri presenti e n. 8 votanti.

Letto, approvato e sottoscritto.





N. 1089 del Reg. di Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il 31-12-2015 e vi rimarrà per 15 giorni.

Addì 31-12-2015



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3 - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Addì 10-01-2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI GENERALI

F.to Briotto Paolo